



Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2023/24

1 Premessa

L'offerta formativa del Dipartimento DICEAM dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria prevede l'attivazione dei seguenti Corsi di Laurea e dei seguenti Corsi di Laurea magistrale, nelle modalità di seguito indicate:

Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile (Classe L-7)

Corso di Laurea in Ingegneria Industriale (Classe L-9)

Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23)

Corso di Laurea magistrale Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia (Classe LM-30/LM-35)

2 Corsi di Laurea

2.1 Corsi di Laurea

In accordo agli ordinamenti didattici sono attivati nell'anno accademico 2023/24 i seguenti Corsi di Laurea:

- Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile
- Ingegneria Industriale

Gli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2023/24, unitamente ai corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), sono riportati nel regolamento didattico di ciascun Corso di Laurea.

2.2 Ammissione al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile e in Ingegneria Industriale e valutazione della preparazione iniziale

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di un analogo titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente e partecipare alle prove di ingresso organizzate dal Dipartimento.

Per la valutazione della preparazione di base è obbligatorio effettuare la prova di ingresso che potrà essere predisposta dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA) o da analoga struttura, ovvero analoga prova predisposta dal Dipartimento/Ateneo o da altra struttura ritenuta idonea, che prevede la soluzione di test relativi ad argomenti di logica, comprensione verbale, matematica, scienze fisiche e chimiche. La prova di ingresso (CISIA), dovrà essere svolta on line via web, utilizzando idonee aule informatiche preventivamente accreditate, o, in alternativa, col progetto TOLC@CASA. Tali test on line saranno svolti più volte nel periodo aprile-dicembre 2023. Le date, gli orari e le modalità di iscrizione al test sono disponibili sul sito web del Dipartimento.

La prova di ingresso si considera superata se il punteggio ottenuto è non inferiore a 13,50/50 o equivalenti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo comporterà l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza dei corsi di potenziamento e di recupero ed il superamento della relativa prova finale ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.

2.3 Calendario delle attività formative

Le attività formative relative a tutti i corsi saranno svolte in due cicli didattici, denominati semestri, secondo il seguente calendario:

I SEMESTRE		
I anno:	da lunedì 18 settembre 2023	a giovedì 7 dicembre 2023
II e III anno:	da lunedì 25 settembre 2023	a venerdì 15 dicembre 2023

II SEMESTRE		
	da lunedì 26 febbraio 2024	a mercoledì 27 marzo 2024
	da giovedì 4 aprile 2024	a venerdì 24 maggio 2024

2.4 Piani di studio

Ad ogni studente del primo anno del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile e in Ingegneria Industriale viene attribuito il piano di studio ufficiale.

Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile, iscritti al II anno ed in Ingegneria Industriale, iscritti al I anno, dovranno presentare un piano di studio in cui vengono effettuate le opzioni nell'ambito dei crediti formativi universitari, ovvero un piano individuale che dovrà rispettare gli obiettivi formativi ed il quadro generale delle attività formative indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea.

Gli studenti del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale, sin dal I anno, sono tenuti a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative a scelta che potranno essere indicate tra quelle svolte nell'ateneo, purché coerenti con il progetto formativo. In particolare, gli studenti, dopo aver scelto il percorso curriculare di loro interesse, dovranno presentare il piano di studio annualmente e specificare i relativi insegnamenti opzionali previsti per l'anno al quale sono iscritti, fino al raggiungimento dei 180 CFU utili al conseguimento del titolo.

I piani di studio dovranno essere presentati, esclusivamente in modalità online, entro il 17 Novembre 2023 e dovranno essere approvati dai Consigli dei Corsi di Laurea competenti entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.

I Consigli dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile ed in Ingegneria Industriale attribuiranno un piano di studi d'ufficio agli studenti che non lo avranno presentato entro la data di scadenza sopra riportata.

2.5 Sedute di esame

Le sedute di esame si svolgeranno nei periodi di seguito riportati. L'intervallo tra due sedute successive deve essere di almeno due settimane. Le sedute di esame degli insegnamenti attivati nello stesso anno non possono sovrapporsi. Il loro numero è indicato nella seguente tabella:

Sessioni d'esame ordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
Lunedì 11 Dicembre 2023	venerdì 23 Febbraio 2024	3
lunedì 27 maggio 2024	venerdì 26 Luglio 2024	3-2*
lunedì 2 Settembre 2024	venerdì 11 Ottobre 2024	2
lunedì 16 Dicembre 2024	venerdì 21 Febbraio 2025	2

* per i corsi erogati nel I semestre e nell'anno accademico precedente

Sessioni d'esame straordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
mercoledì 17 aprile 2024	venerdì 26 aprile 2024	1
lunedì 18 novembre 2024	venerdì 29 novembre 2024	1

Le sessioni straordinarie sono riservate agli studenti in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- studenti in debito di non più di 24 c.f.u., esclusi la prova finale e ulteriori attività formative (art.5, comma d del DM 270/2004)
- gli studenti di ritorno da percorsi di mobilità all'estero (per es. Erasmus) - l'appello di aprile è da considerarsi prolungamento delle sedute di esame previste dall'11 dicembre 2023 al 23 Febbraio 2024;
- gli studenti iscritti, almeno, al I anno Fuori Corso nell'anno accademico 2023/24 (Fuori Corso del III anno);
- gli studenti con iscrizione a tempo parziale

2.6 Esami e verifiche del profitto

Gli studenti potranno sostenere gli esami degli insegnamenti relativi al loro anno di iscrizione solo dopo il termine delle rispettive lezioni.

Gli studenti dovranno presentarsi alle sedute di esame muniti di un valido documento di riconoscimento, previa iscrizione almeno cinque giorni prima della data prevista.

Le commissioni di esame, costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, sono formate da almeno due membri e sono presiedute dal docente a cui è stata affidata l'attività formativa. Al termine dell'esame, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla registrazione dello stesso attribuendo una votazione espressa in trentesimi, con eventuale lode, ed i relativi crediti. L'esame si considera superato se la votazione conseguita è pari ad almeno diciotto trentesimi.

2.7 Propedeuticità

Le propedeuticità obbligatorie sono riportate nei regolamenti didattici dei Corsi di Laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea e contemporanea iscrizione

In caso di trasferimento da un altro Corso di Laurea, il numero di crediti riconosciuti e l'anno di corso in cui lo studente viene iscritto saranno stabiliti dal Consiglio del Corso di Laurea competente. A tale scopo il Consiglio dovrà valutare le conoscenze e le abilità acquisite, che dovranno essere certificate dall'Università di provenienza. Le modalità per colmare eventuali debiti formativi saranno individuate caso per caso. Se il trasferimento avviene da un Corso di Laurea appartenente alla stessa Classe la quota dei crediti formativi riconosciuti per ogni settore scientifico disciplinare non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti.

Gli eventuali crediti non riconosciuti faranno comunque parte del curriculum dello studente, anche al fine di un eventuale loro riconoscimento nell'ambito dell'iscrizione ad un Corso di Laurea magistrale.

In caso di contemporanea iscrizione dello studente a più corsi di studio, a seguito di presentazione di istanza motivata e documentata di riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad esaminare la richiesta ed eventualmente riconosce le attività formative che risultino coerenti con il percorso formativo. Per valutare la coerenza verranno considerati sia gli obiettivi formativi sia i programmi delle attività sia il SSD delle attività proposte dallo studente per il riconoscimento. Le attività potranno essere riconosciute totalmente ovvero parzialmente ovvero, qualora non ritenute coerenti, non riconosciute.

2.9 Tirocini didattici

Le attività di tirocinio, laddove previste dal piano di studi di ciascuno studente, sono disciplinate dal regolamento di Dipartimento riguardante le attività di tirocinio didattico. La domanda per lo svolgimento del tirocinio didattico può essere presentata dagli studenti iscritti al Corso di Laurea che hanno acquisito almeno 120 crediti. Le domande di accesso alle attività di tirocinio devono essere presentate al Settore Didattica di Dipartimento almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'attività. I tirocini didattici potranno essere svolti presso le aziende iscritte nell'elenco dei soggetti ospitanti. Le modalità di accesso/svolgimento delle attività di tirocinio sono stabilite nel Regolamento Tirocini del DICEAM.

2.10 Prova finale

La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato progettuale sviluppato sotto la guida di un docente relatore o nella presentazione e discussione di un elaborato sull'attività svolta, sotto la supervisione di un docente relatore, presso aziende o enti esterni sulla base di appositi accordi e convenzioni, oppure presso un laboratorio del DICEAM. In entrambi i casi gli studenti dovranno predisporre, secondo le linee guida fornite dal Dipartimento, un elaborato tecnico da illustrare alla commissione d'esame. L'elaborato può essere redatto in lingua inglese.

Per essere ammessi a sostenere la prova finale, i candidati devono aver acquisito tutti i restanti crediti formativi. La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata presso la Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della data della sessione dell'esame di Laurea. L'ultimo esame dovrà essere superato almeno 10 giorni prima della seduta di laurea.

L'elaborato oggetto della prova finale deve essere inserito sulla piattaforma esse3 sette giorni prima della data della seduta di Laurea.

La prova finale sarà articolata in 5 sedute, che si svolgeranno nei mesi di: Maggio, Luglio, Ottobre e Dicembre 2024 e di Marzo 2025. I calendari saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

La Commissione d'esame per la prova finale sarà composta da almeno cinque docenti, di cui almeno uno di prima fascia, e sarà nominata dal Direttore del DICEAM.

2.11 Conseguimento della Laurea

2.11.1 Laurea in Ingegneria Civile - Ambientale (Coorti degli Anni Accademici Precedenti)

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecesimi con eventuale lode, viene determinato valutando il *curriculum* dello studente e la prova finale come segue:

- a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
- b) a tale media, convertita in centodecesimi, vengono sommati:
 - un punto (non frazionabile) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 36 crediti;
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B1 di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto, <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>, ovvero da un altro Ateneo italiano;
 - un massimo di tre punti in relazione al tempo impiegato a conseguire la Laurea, come da tabella di seguito riportata:

	Maggio	Luglio	Ottobre	Dicembre	Marzo
III Anno	-	3,000	3,000	2,75	2,375
I FC	2,125	1,875	1,5	1,25	0,875
II FC	0,625	0,375	0,000	0,000	0,000

- un massimo di quattro punti per la prova finale.

3. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

2.11.2 Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (Coorte Anno Accademico 2018/2019)

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecesimi con eventuale lode, viene determinato valutando il *curriculum* dello studente e la prova finale come segue:

- a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
- b) a tale media, convertita in centodecesimi, vengono sommati:
 - un punto (le eventuali frazioni di punto non sono considerate) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 24 crediti;
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto, <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>, ovvero da un altro Ateneo italiano;
 - un massimo di tre punti in relazione al tempo impiegato a conseguire la Laurea: tre punti se la Laurea avviene in corso, 1,5 punti se avviene entro il I anno fuori corso;
 - un massimo di quattro punti per la prova finale.

3. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

2.11.3 Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale (da Coorte Anno Accademico 2019/2020)

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecesimi con eventuale lode, viene determinato valutando il *curriculum* dello studente e la prova finale come segue:

- a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
- b) a tale media, convertita in centodecesimi (non approssimata), vengono sommati:
 - un punto (le eventuali frazioni di punto non possono essere considerate) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 15 crediti;
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto;
 - un massimo di tre punti in relazione al tempo impiegato a conseguire la Laurea: tre punti se la Laurea avviene in corso, 1,5 punti se avviene entro il I anno fuori corso;
 - un massimo di quattro punti per la prova finale assegnati dalla Commissione.

3. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

2.11.4 Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo sviluppo sostenibile (da Coorte Anno Accademico 2020/2021)

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Civile e Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il curriculum dello studente e la prova finale come segue:
 - a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
 - b) a tale media, convertita in centodecimi (non approssimata), vengono sommati:
 - un punto (le eventuali frazioni di punto non possono essere considerate) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 15 crediti;
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B2 di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto,
 - un massimo di tre punti in relazione al tempo impiegato a conseguire la Laurea: tre punti se la Laurea avviene in corso, 1,5 punti se avviene entro il I anno fuori corso.
 - un massimo di quattro punti per la prova finale assegnati dalla Commissione di cui all'art. 9 c.4.
3. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

2.11.5 Laurea in Ingegneria Industriale (Coorti Anni Accademici Precedenti)

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Industriale avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il curriculum dello studente e la prova finale come segue:
 - a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
 - b) a tale media, convertita in centodecimi, vengono sommati:
 - un punto per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 36 crediti;
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B2 o superiore di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto, <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>, ovvero da un altro Ateneo italiano;
 - tre punti se la laurea avviene in corso o due punti se la laurea avviene entro il primo anno fuori corso;
 - un massimo di quattro punti per la prova finale.
3. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

2.11.6 Laurea in Ingegneria Industriale (da Coorte Anno Accademico 2018/2019)

1. Il conseguimento della Laurea in Ingegneria Industriale avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecimi con eventuale lode, viene determinato valutando il curriculum dello studente e la prova finale come segue:
 - a) viene calcolata la media dei voti, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti;
 - b) a tale media, convertita in centodecimi, vengono sommati:
 - un punto (le eventuali frazioni di punto non sono considerate) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 15 CFU;
 - un punto per l'eventuale partecipazione al Programma Erasmus+ con conseguimento di almeno 3 CFU (ECTS);
 - un punto per l'eventuale conseguimento del livello B2 o superiore di conoscenza della lingua inglese, attestato da un ente certificatore riconosciuto <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>, ovvero da un altro Ateneo italiano;
 - tre punti se la laurea avviene in corso o due punti se la laurea avviene entro il primo anno fuori corso;
 - un massimo di quattro punti per la prova finale.
3. Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della Commissione.

2.12 Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del Dipartimento DICEAM (www.diceam.unirc.it).

3 Corsi di Laurea magistrale

3.1 Corsi di Laurea magistrale

In accordo agli ordinamenti didattici sono attivati nell'anno accademico 2023/24 i seguenti Corsi di Laurea magistrale:

- Ingegneria Civile

- Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia (Interclasse)

Gli insegnamenti attivati nell'anno accademico 2023/24, unitamente ai corrispondenti crediti formativi universitari (CFU), sono riportati nel regolamento didattico di ciascun Corso di Laurea magistrale.

3.2 Ammissione al Corso di Laurea magistrale in Ingegneria Civile

1. Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile occorre essere in possesso di una laurea di I livello ovvero di un analogo titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso di studi è subordinato al possesso di opportuni requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
2. I requisiti curriculari necessari consistono nella conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e nel possesso:
 - a) della Laurea Triennale nella Classe L-7 conseguita ai sensi del DM 270/04 presso qualsiasi Ateneo;
 - b) della Laurea Triennale nella Classe 8 conseguita ai sensi del DM 509/99 presso qualsiasi Ateneo;
 - c) della Laurea triennale o quinquennale conseguita in una qualsiasi classe, presso qualsiasi Ateneo, con il seguente numero minimo di crediti in specifici settori scientifico-disciplinari:
 - 6 CFU nel settore ICAR/01;
 - 6 CFU nel settore ICAR/07;
 - 6 CFU nel settore ICAR/08;
 - 6 CFU nel settore ICAR/09.
3. Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari può essere eseguita dal Consiglio di Corso di studi inquadrando le attività formative seguite con profitto all'interno dei settori scientifico-disciplinari, omologhi dell'ordinamento italiano.
4. L'adeguatezza della preparazione personale è valutata da una Commissione, composta da cinque docenti di ruolo, nominata ogni anno dal Direttore del DICEAM. Tale commissione, valutato il curriculum di studi di ciascun candidato all'ammissione, può sottoporre i candidati stessi a un colloquio. Il Colloquio è obbligatorio per i candidati stranieri o dotati di un titolo di studio estero e per coloro i quali abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 90/110 (o equivalente). Per i candidati stranieri il colloquio è valido per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

3.3 Ammissione al Corso di Laurea magistrale Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia

1. Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in "Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia" occorre essere in possesso di una laurea di I livello ovvero di un analogo titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. L'accesso al Corso di studi è subordinato al possesso di opportuni requisiti curriculari e di un'adeguata preparazione personale.
2. I requisiti curriculari necessari consistono nella conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e nel possesso:
 - a) della Laurea Triennale nella Classe L-7, L-8 o L-9 conseguita ai sensi del DM 270/04 presso qualsiasi Ateneo;
 - b) della Laurea Triennale nella Classe 8, 9 o 10 conseguita ai sensi del DM 509/99 presso qualsiasi Ateneo;
3. Per i laureati all'estero la verifica dei requisiti curriculari può essere eseguita dal Consiglio di Corso di studi inquadrando le attività formative seguite con profitto all'interno dei settori scientifico-disciplinari, omologhi dell'ordinamento italiano.
4. L'adeguatezza della preparazione personale è valutata da una Commissione, composta da cinque docenti di ruolo, nominata ogni anno dal Direttore del DICEAM. Tale commissione, valutato il curriculum di studi di ciascun candidato all'ammissione, può sottoporre i candidati stessi a un colloquio. Il Colloquio è obbligatorio per i candidati stranieri o dotati di un titolo di studio estero e per coloro i quali abbiano conseguito un voto di laurea inferiore a 90/110 (o equivalente). Per i candidati stranieri il colloquio è valido per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

3.5 Calendario delle attività formative

Le attività formative relative a tutti i corsi saranno svolte in due cicli didattici, denominati semestri, secondo il seguente calendario:

I SEMESTRE	da lunedì 25 settembre 2023	a venerdì 15 dicembre 2023
II SEMESTRE	da lunedì 26 febbraio 2024	a mercoledì 27 marzo 2024
	da giovedì 4 aprile 2024	a venerdì 24 maggio 2024

3.6 Piani di studio

Ogni studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative a scelta. Queste ultime potranno essere specificate tra quelle svolte nell'ateneo, purché coerenti con il progetto formativo.

È anche possibile presentare un piano di studio individuale, che dovrà rispettare gli obiettivi formativi ed il quadro generale delle attività formative indicati nell'Ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale.

I piani di studio dovranno essere presentati, esclusivamente in modalità online, entro il 15 Ottobre 2023 e dovranno essere approvati dal Consiglio dei Corsi di Studio competente entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.

Gli studenti che conseguono il diploma di Laurea nelle sedute di Laurea di Ottobre e Dicembre 2023, possono presentare, esclusivamente in modalità online, il piano di studi entro il 31 Dicembre 2023.

Ogni studente del Corso di Laurea magistrale Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia indica al momento dell'immatricolazione la classe entro cui intende conseguire il titolo di studio. Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Ogni studente iscritto al primo anno è tenuto a presentare un piano di studio comprensivo delle attività formative a scelta. Queste ultime potranno essere specificate tra quelle svolte nell'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo.

È anche possibile presentare un piano di studio individuale, che dovrà rispettare gli obiettivi formativi ed il quadro generale delle attività formative indicati nell'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea.

I piani di studio dovranno essere presentati, esclusivamente in modalità online, entro il 15 Ottobre 2023 e dovranno essere approvati dal Consiglio dei Corsi di Studio competente entro il termine di 20 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione.

Gli studenti che conseguono il diploma di Laurea nelle sedute di Laurea di Ottobre e Dicembre 2023, possono presentare, esclusivamente in modalità online, il piano di studi entro il 31 Dicembre 2023.

3.7 Sedute di esame

Le sedute di esame si svolgeranno esclusivamente nei periodi di sospensione delle attività formative. L'intervallo tra due sedute successive deve essere di almeno due settimane. Il loro numero è indicato della seguente tabella:

Sessioni d'esame ordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
Lunedì 11 Dicembre 2023	venerdì 23 Febbraio 2024	3
lunedì 27 maggio 2024	venerdì 26 Luglio 2024	3-2*
lunedì 2 Settembre 2024	venerdì 11 Ottobre 2024	2
lunedì 16 Dicembre 2024	venerdì 21 Febbraio 2025	2

* per i corsi erogati nel I semestre e nell'anno accademico precedente

Sessioni d'esame straordinarie		sedute
Inizio periodo	Fine periodo	
mercoledì 17 aprile 2024	venerdì 26 aprile 2024	1
lunedì 18 novembre 2024	venerdì 29 novembre 2024	1

Le sessioni straordinarie sono riservate agli studenti in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- studenti in debito di non più di 18 c.f.u., esclusi la prova finale e ulteriori attività formative (art.5, comma d del DM 270/2004)
- gli studenti di ritorno da percorsi di mobilità all'estero (per es. Erasmus) - l'appello di aprile è da considerarsi prolungamento delle sedute di esame previste dall'11 dicembre 2023 al 23 Febbraio 2024;
- gli studenti iscritti, almeno, al I anno Fuori Corso nell'anno accademico 2023/24 (Fuori Corso del III anno);
- gli studenti con iscrizione a tempo parziale

3.8 Esami e verifiche del profitto

Gli studenti potranno sostenere gli esami degli insegnamenti relativi al loro anno di iscrizione solo dopo il termine delle rispettive lezioni.

Gli studenti dovranno presentarsi alle sedute di esame muniti di un valido documento di riconoscimento, previa iscrizione almeno cinque giorni prima della data prevista.

Le commissioni di esame, costituite ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo, sono formate da almeno due membri e sono presiedute dal docente a cui è stata affidata l'attività formativa. Al termine dell'esame, secondo quanto previsto dal comma 9 dell'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo, si procede alla registrazione dello stesso attribuendo una votazione espressa in trentesimi, con eventuale lode, ed i relativi crediti. L'esame si considera superato se la votazione conseguita è pari ad almeno diciotto trentesimi.

3.9 Propedeuticità

Le propedeuticità obbligatorie sono riportate nei regolamenti didattici dei Corsi di Laurea Magistrale.

3.10 Criteri di riconoscimento dei crediti acquisiti in altri Corsi di Studio e contemporanea iscrizione

In caso di trasferimento da un altro Corso di Laurea magistrale appartenente alla stessa classe, la quota di crediti riconosciuti per ogni settore scientifico-disciplinare non sarà inferiore al 50% di quelli già acquisiti. Le conoscenze e le abilità acquisite dovranno essere certificate ufficialmente dall'Università di provenienza. Per gli studenti provenienti da Corsi di Laurea magistrale appartenenti ad una classe diversa, ovvero da Corsi di Laurea Specialistici, valgono le regole di ammissione specificate ai punti 3.2, 3.3 e 3.4. Il riconoscimento dei crediti acquisiti sarà valutato, caso per caso, dal Consiglio del Corso di Studio competente.

In caso di contemporanea iscrizione dello studente a più corsi di studio, a seguito di presentazione di istanza motivata e documentata di riconoscimento delle attività formative svolte nell'altro corso di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto, il Consiglio di Corso di Studio provvede ad esaminare la richiesta ed eventualmente riconosce le attività formative che risultino coerenti con il percorso formativo. Per valutare la coerenza verranno considerati sia gli obiettivi formativi sia i programmi delle attività sia il SSD delle attività proposte dallo studente per il riconoscimento. Le attività potranno essere riconosciute totalmente ovvero parzialmente ovvero, qualora non ritenute coerenti, non riconosciute.

3.11 Tirocini di ricerca

Le attività di tirocinio, laddove previste dal piano di studi di ciascuno studente, sono disciplinate dal regolamento di Dipartimento riguardante le attività di tirocinio didattico. La domanda per lo svolgimento del tirocinio didattico può essere presentata dagli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Magistrale che hanno acquisito almeno 60 crediti. Le domande di accesso alle attività di tirocinio devono essere presentate al Settore Didattica di Dipartimento almeno 3 giorni lavorativi prima dell'inizio dell'attività. I tirocini didattici potranno essere svolti presso le aziende iscritte nell'elenco dei soggetti ospitanti. Le modalità di accesso/svolgimento delle attività di tirocinio sono stabilite nel Regolamento Tirocini del Diceam.

3.12 Prova finale

La prova finale ha lo scopo di accertare la preparazione di base e professionale del candidato e consiste nella discussione di un elaborato scritto o grafico, avente prevalentemente carattere tecnico-progettuale, oppure in una prova orale sul curriculum seguito dal candidato. L'elaborato finale può coincidere con la relazione delle attività svolte durante il periodo di tirocinio.

Le prove finali saranno articolate in cinque sedute che si svolgeranno nei mesi di Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre 2024 e Marzo 2025. I calendari saranno pubblicati sul sito del Dipartimento.

Condizione necessaria per la presentazione della domanda è l'iscrizione al secondo anno mentre condizione necessaria per lo svolgimento della prova finale è di aver acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi almeno dieci giorni prima della seduta dell'esame di Laurea con l'eccezione dei crediti relativi alla prova finale.

La domanda di ammissione alla prova finale deve essere presentata presso la Segreteria Studenti almeno venti giorni prima della data della sessione dell'esame di Laurea, secondo le modalità previste dal Manifesto generale di Ateneo.

L'elaborato oggetto della prova finale deve essere inserito sulla piattaforma esse3 sette giorni prima della data della seduta di Laurea.

La commissione esaminatrice sarà costituita da almeno 7 docenti ufficiali, di cui almeno uno di prima fascia, nominata dal Direttore del Dipartimento Diceam.

3.13 Conseguimento della Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Interclasse in Ingegneria per la Gestione Sostenibile dell'Ambiente e dell'Energia

1. Il conseguimento della Laurea Magistrale avviene con il superamento della prova finale.
2. Il voto di Laurea, espresso in centodecesimi con eventuale lode, è determinato valutando il *curriculum* dello studente e, la prova finale come segue:
 - a) calcolo della media dei voti conseguiti al corso di laurea magistrale, espressi in trentesimi, utilizzando come pesi i relativi crediti.

- b) a tale media, convertita in centodecesimi, vengono sommati:
- un punto (non frazionabile) per eventuali lodi conseguite in moduli corrispondenti a 24 crediti;
 - un punto per conoscenza della lingua inglese certificata a livello minimo C1, attestato da un ente certificatore riconosciuto, <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>, ovvero da un altro Ateneo italiano;
 - un punto nel caso in cui il tempo impiegato per il conseguimento della laurea sia maturato entro la scadenza accademica del 2° anno di corso;
 - un massimo di sei punti per la prova finale (con un massimo di due punti per tesi compilative; fino a quattro punti per le tesi a carattere progettuale; fino a sei punti per le tesi a carattere sperimentale).

Ai candidati che raggiungono il punteggio di 110 può essere attribuita la lode con voto unanime della commissione.

3.14 Ulteriori informazioni

Ulteriori informazioni saranno rese disponibili sul sito web del Dipartimento www.diceam.unirc.it

4 Allegati

-Regolamenti dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.